

Messaggio

numero	data	Dipartimento
7886	16 settembre 2020	FINANZE E ECONOMIA
Concerne		

Approvazione del conto annuale per l'esercizio 2019 dell'Azienda Elettrica Ticinese – Resoconto sulla vigilanza diretta e rapporto sul raggiungimento degli obiettivi strategici

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

secondo l'art. 6 della Legge sull'Azienda elettrica ticinese del 10 maggio 2016 (LAET), il Gran Consiglio, sentita la Commissione del controllo del mandato pubblico, prende atto del rapporto di gestione e del rapporto di revisione dell'Azienda elettrica ticinese (AET), approva il conto annuale e si pronuncia sulla proposta del Consiglio di amministrazione di AET concernente la destinazione del risultato e sul discarico agli organi dell'azienda.

Con il presente messaggio vi sottoponiamo per approvazione il conto annuale 2019 di AET, congiuntamente al resoconto sulla vigilanza diretta e al rapporto relativo al raggiungimento degli obiettivi strategici per una presa d'atto. Il rapporto annuale di AET per l'anno 2019, che contiene anche la relazione del Consiglio di amministrazione (concernente il rapporto di gestione e la proposta di destinazione del risultato) e il conto annuale consolidato, è disponibile in forma elettronica sul sito web www.aet.ch alla rubrica Pubblicazioni [2019-Rapporto annuale](#).

1. IL CONTO ANNUALE 2019

1.1 Il 2019 in breve

Si sottopone all'esame e all'approvazione del Parlamento il rapporto annuale 2019 dell'Azienda elettrica ticinese (AET) che comprende:

- il conto annuale dell'esercizio 2019;
- la proposta di destinazione del risultato;
- il rapporto di gestione del Consiglio d'Amministrazione per l'esercizio 2019;
- la relazione del 21 aprile 2020 dell'ufficio di revisione esterno sul conto annuale 2019.

Nel 2019 l'Azienda elettrica ticinese (AET) ha chiuso l'esercizio in positivo, dopo una serie di quattro anni consecutivi in perdita, registrando un avanzo netto di 1.3 milioni di franchi a livello di conto annuale civilistico (non consolidato). Si conclude così una fase di risultati negativi particolarmente lunga che ha rappresentato un unicum nella storia di AET. L'evoluzione dei prezzi dell'energia elettrica all'ingrosso e le contromisure strategiche

adottate hanno permesso all'Azienda di superare gli anni di crisi senza pregiudicare la sua solidità finanziaria e il patrimonio rappresentato dalle risorse idroelettriche cantonali.

Così come gli scorsi anni, AET non corrisponde alcun dividendo allo Stato, ma si limita al versamento dell'interesse sul capitale, pari a 3.2 milioni di franchi.

1.2 Conto economico, Bilancio e Conto dei flussi (casa madre)

Nel dettaglio il conto economico 2019 di AET presenta un aumento dei ricavi d'esercizio rispetto allo scorso anno (+ 152.2 milioni di franchi; pari al +17.6%) a seguito soprattutto dall'aumento dei ricavi da vendita d'energia (+153.2 milioni di franchi; pari al +19%), conseguente anche all'aumento del prezzo dell'energia citato precedentemente.

I costi d'esercizio sono anch'essi aumentati di 127.2 milioni di franchi rispetto al 2018 (+14.5%), a seguito soprattutto dell'incremento dei costi d'acquisto dell'energia (+124.7 milioni di franchi; pari al +15.8%).

Il risultato operativo si attesta a +11.6 milioni di franchi, a fronte dei -13.5 milioni di franchi del 2018. Contemplando anche il risultato finanziario di -2.6 milioni di franchi (-3.3 nel 2018) e il risultato straordinario di -7.7 milioni di franchi (+8 nel 2018), si ottiene un risultato d'esercizio per il 2019 pari a +1.3 milioni di franchi (-8.8 nel 2018).

Ad influire negativamente sul risultato straordinario ha contribuito la riduzione durevole di valore su immobilizzi ed in particolare il contratto di prelievo energia con EDF, il cui valore è stato rivisto a seguito delle deteriorate aspettative economiche per gli anni a venire.

Il Cash flow totale risulta positivo per 17.8 milioni di franchi (nel 2018 era negativo per -36.2 milioni di franchi). A questo risultato hanno contribuito soprattutto le attività operative e d'investimento con un cash flow positivo di rispettivamente +21.6 e +3.6 milioni di franchi. D'altro canto, l'attività di finanziamento ha generato un cash-flow negativo pari a -7.3 milioni di franchi.

L'attivo fisso si riduce di -28.8 milioni di franchi rispetto al 2018, a seguito principalmente della diminuzione degli immobilizzi finanziari (-12.6 milioni di franchi, in conseguenza specialmente della riduzione degli anticipi e prestiti a società partecipate) e degli immobilizzi immateriali (-10.4 milioni di franchi conseguenti soprattutto alla riduzione dei diritti di prelievo dell'energia).

L'attivo circolante aumenta di 16 milioni di franchi rispetto al 2018, a seguito soprattutto della crescita dei mezzi liquidi per 17.8 milioni di franchi.

Sul fronte del passivo si rileva una sostanziale stabilità del capitale proprio e una riduzione, rispetto al 2018 di 10.9 milioni di franchi del capitale dei terzi, conseguente principalmente alla diminuzione degli altri passivi a breve termine.

La società di revisione esterna rileva come il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale in conformità a Swiss GAAP FER ed è conforme alla legge svizzera, al regolamento aziendale ed alla Legge sull'Azienda elettrica ticinese.

La società di revisione esterna conferma inoltre l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

1.3 Conto annuale consolidato

Il conto economico consolidato mostra un risultato d'esercizio di pertinenza di AET pari a +9.4 milioni di franchi, a fronte di -1.9 milioni di franchi nel 2018. A questo risultato hanno contribuito in special modo il risultato operativo di +16.2 milioni di franchi (-14.9 nel 2018), il risultato finanziario di -4.3 milioni di franchi (-4.8 nel 2018) e il risultato da partecipazioni di +7.3 milioni di franchi (+6.6 nel 2018). Il risultato straordinario si attesta a -8.2 milioni di franchi (+12.3 nel 2018). Rispetto al 2018 aumentano sia i ricavi (+146.6 milioni di franchi), sia i costi d'esercizio (+115.5 milioni di franchi).

1.4 Progetti strategici

1.4.1 Ritom SA – nuova centrale di produzione

AET potrà beneficiare della realizzazione da parte del Cantone e delle FFS del progetto Ritom, sviluppato e realizzato dalla Ritom SA (partecipata al 75% dalle FFS e al 25% dal Cantone Ticino). La società ha ottenuto il rinnovo della concessione per lo sfruttamento delle acque del Ritom e sta attualmente realizzando la nuova centrale a Piotta. AET gestirà la quota di produzione spettante al Cantone e partecipa alla costruzione dell'impianto, fornendo prestazioni specialistiche nell'ambito dell'allacciamento alla rete e della parte elettromeccanica dei generatori. La manutenzione del futuro impianto sarà gestita per conto di Ritom SA da AET che, sulla base di un accordo concluso durante l'anno, rileverà il personale di FFS operante nell'attuale centrale. Riservati possibili rallentamenti causati dall'attuale pandemia, l'entrata in esercizio del nuovo impianto è prevista per il 2024.

1.4.2 Il Parco eolico del San Gottardo

Il cantiere di Parco eolico del San Gottardo SA (società partecipata al 70% da AET) per la realizzazione del primo parco eolico in Ticino ha preso avvio nel mese di giugno 2019, con qualche settimana di ritardo a causa delle abbondanti precipitazioni nevose primaverili. Il programma dell'anno è stato rispettato con il completamento delle fondazioni delle 5 pale. Riservati possibili rallentamenti causati dall'attuale pandemia, il montaggio finale avverrà nell'estate 2020 e l'entrata in esercizio del parco è prevista in ottobre 2020.

1.5 Partecipazioni all'estero

AET detiene alcune partecipazioni in società di produzione attive all'estero, acquisite nei primi anni 2000, in virtù dell'obbligo (vigente all'epoca) di garantire l'approvvigionamento del Cantone. La forte contrazione dei prezzi dell'energia e la conseguente perdita di valore di tali partecipazioni hanno portato negli scorsi anni a una loro graduale dismissione: in portafoglio rimane unicamente la centrale termoelettrica di Lünen.

2. RESOCONTO SULLA VIGILANZA DIRETTA

2.1 Introduzione

I compiti della vigilanza diretta del Consiglio di Stato sono principalmente definiti dall'art. 5 LAET. Gli articoli 8, 11, 12 e 14 LAET prevedono altri compiti puntuali dell'Esecutivo. Essi sono stati ricapitolati più dettagliatamente nel resoconto sulla vigilanza diretta del [messaggio n. 7427 del 27 settembre 2017](#). La vigilanza del Consiglio di Stato si è tenuta secondo le modalità definite nel documento "Linee guida sull'attività di vigilanza", che sono state oggetto di un aggiornamento lo scorso anno, a seguito della modifica del nome della Commissione energia (ora Commissione ambiente, territorio e energia).

2.2 Sintesi delle attività di vigilanza effettuate nel 2019

Nel corso del 2019 ci sono stati 7 incontri fra la Direzione del DFE e il Presidente del Consiglio di amministrazione di AET con una rappresentanza della Direzione. Le riunioni hanno consentito di aggiornarsi sulle attività correnti dell'azienda e su temi particolari e parallelamente di informare con regolarità il Consiglio di Stato per il tramite del Direttore del DFE sui temi specifici più rilevanti.

Di seguito, evidenziamo alcuni dei temi più rilevanti affrontati durante gli incontri:

- consolidamento della filiera elettrica ticinese;
- riversione e rinnovo concessione Lucendro;
- investimento di Ofible per la centrale Rasoira (costruzione di una centralina);
- temi di politica energetica federale (in particolare la revisione della Legge sull'approvvigionamento elettrico (LAEI) e l'apertura completa del mercato dell'energia elettrica).

L'8 maggio 2019 si è tenuta l'annuale riunione del Consiglio di amministrazione di AET con il Consiglio di Stato, durante la quale il Consiglio di amministrazione ha in particolare ricapitolato le cifre e i fatti salienti del 2018, ha presentato il preventivo per l'anno 2019 e ha mostrato l'evoluzione del mercato dell'energia elettrica (in particolare l'evoluzione del prezzo dell'energia di banda ed un confronto tra prezzi passati e prezzi futuri relativo al prezzo medio dell'energia di banda sulla borsa svizzera per il periodo 2007-2023). Ha inoltre presentato i temi chiave dell'associazione delle aziende elettriche svizzere (AES) in relazione al quadro politico nazionale e all'aggiornamento sullo stato di implementazione della strategia aziendale per il periodo 2017-2020. Infine è stato toccato il tema delle riversioni e della scadenza delle concessioni ed è stato presentato il progetto Rasoira di Ofible per la costruzione di una piccola centrale idroelettrica sotterranea che utilizza e valorizza acque già captate e concessionate all'interno del sistema di adduzione esistente delle Ofible.

Il 4 luglio 2019 vi è stata un'audizione di AET (per la quale erano presenti il presidente del CdA Giovanni Leonardi, il direttore Roberto Pronini e il co-direttore Claudio Nauer) nella nuova Commissione ambiente, territorio ed energia. Trattandosi di un'audizione informativa, vista anche la nuova composizione della Commissione, sono state brevemente presentate la natura giuridica e la struttura di AET, le rilevanti basi legali della LAET e l'attività di AET. Sono anche stati ripercorsi i risultati di esercizio del periodo 2009-2018 e presentata la strategia aziendale 2017-2020, comprendente i progetti e le prospettive future.

Il 5 settembre 2019 il Direttore del Dipartimento finanze ed economia ha incontrato la Commissione ambiente, territorio ed energia per illustrare le modalità dell'attività di vigilanza su AET e il ruolo dell'Ufficio dell'energia del DFE. Sono stati altresì presentati i temi

energetici attualmente in discussione e il quadro della politica energetica generale con particolare attenzione ai principali temi in discussione a livello federale. Sono stati ricordati i documenti programmatici in ambito energetico a livello cantonale, segnatamente il Piano energetico cantonale (PEC) e il Piano direttore (PD), così come il contesto e gli obiettivi strategici della politica energetica cantonale. Infine, si sono affrontati i temi della collaborazione nel settore elettrico cantonale (in particolare l'accordo con AET di fornitura a lungo termine), del sostegno alle produzioni rinnovabili ed indigene e dei canoni d'acqua.

L'incontro annuale di AET con la Commissione ambiente, territorio ed energia si è tenuto il 17 ottobre 2019 dove sono state presentate brevemente la visione e la missione di AET, così come le attività che svolge. Sono stati altresì ripercorsi i cenni storici principali dell'Azienda. AET ha poi esposto i risultati del gruppo per l'anno 2018 e l'attività di produzione idroelettrica (propria e da partecipazioni in Ticino), fotovoltaica e da partecipazioni all'estero (soffermandosi in particolare sulla produzione da partecipazioni eoliche). È stato anche affrontato il tema della scadenza delle concessioni e presentata in breve la rete di trasporto di energia elettrica in Ticino. AET ha inoltre spiegato il suo ruolo quale azienda formatrice, presentando il campus formativo di Bodio (CFB). I commissionerari sono anche stati aggiornati sui progetti in corso, in particolare la nuova centrale idroelettrica del Ritom, il parco eolico San Gottardo, il riordino dei tracciati della rete di trasporto ad alta tensione in Ticino e la valutazione dell'innalzamento dei bacini di accumulazione.

Infine, sono stati esposti in sintesi i temi dell'andamento del mercato dell'energia elettrica, della politica energetica nazionale (in particolare la revisione della Legge federale sull'approvvigionamento elettrico, LAEI, e l'apertura completa del mercato dell'energia elettrica), della strategia energetica 2050, così come sono stati descritti brevemente gli scenari europei in ambito energetico.

Come di consueto il 20 novembre 2019 il Direttore del DFE ha partecipato, a titolo informativo e consultivo (possibilità prevista dall'art. 8 cpv. 4 LAET), alla seduta del Consiglio di amministrazione di AET.

Per quanto attiene alla composizione del Consiglio di amministrazione, si segnala che il 31 agosto 2019 sono giunti a scadenza i mandati di Claudio Cereghetti e Alberto Passoni, le cui cariche di membri del Consiglio di amministrazione sono state riconfermate dal Consiglio di Stato (v. art. 8 e 9 LAET) per il periodo dal 1° settembre 2019 al 31 agosto 2022. Il 31 agosto 2018 era scaduto anche il mandato di Sandro Lombardi, che è poi stato rinnovato per il periodo triennale 2018-2021 dal Consiglio di Stato ma solo fino al 31 dicembre 2019, ossia fino al raggiungimento del limite di 12 anni prescritto dalla LAET (art. 8 cpv. 5).

Nel mese di novembre 2019 il Gran Consiglio ha approvato la modifica dell'art. 8 cpv. 2 LAET ([messaggio n. 7724 del 9 ottobre 2019](#)) concernente l'ineleggibilità/l'incompatibilità della carica dei membri del Consiglio di amministrazione di AET. Si ricorda che con la modifica di legge proposta è stato precisato che un consigliere di amministrazione – oltre agli altri motivi già elencati nell'attuale articolo che non sono oggetto di revisioni – non può essere legato da vincoli di parentela e affinità con i membri del Consiglio di Direzione dell'Azienda. È stata quindi eliminata l'incompatibilità/ineleggibilità del consigliere di amministrazione di AET in caso di parentela e affinità con ogni altro dipendente dell'Azienda senza ruoli direttivi.

L'attività di vigilanza per l'anno 2019 è stata caratterizzata, come gli scorsi anni, da un clima di fiducia reciproca, di collaborazione e di trasparenza.

3. RAPPORTO SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

La legge sull'Azienda elettrica ticinese del 10 maggio 2016 contiene i principi moderni del governo d'impresa pubblica e, fra le altre cose, affida al governo il compito di vigilare che la strategia aziendale sia coerente con gli obiettivi strategici che lo Stato intende perseguire coerentemente con il Piano energetico cantonale ([PEC - Piano d'azione 2013](#)) e il Piano Direttore (PD - [scheda V3 Energia](#)). Quale strumento di supporto la legge prevede all'art. 4 cpv.1 LAET anche un documento apposito del Consiglio di Stato elaborato d'intesa con il CdA di AET.

Dall'entrata in vigore della LAET, avvenuto nel luglio 2016, il summenzionato documento non è stato allestito a seguito del complesso e non ancora definito quadro politico federale in materia energetico-climatica e dei lavori di aggiornamento del PEC, avviati ma non ancora conclusi.

A livello federale i temi in agenda sono molti, interconnessi e in continua evoluzione e al momento le tempistiche non sono ancora conosciute. Considerato che le decisioni che saranno prese a livello federale influenzeranno inevitabilmente anche quelle cantonali è necessario disporre di un quadro ben definito, con una visione d'insieme, sul sistema energetico e sulle conseguenze che esso avrà nei vari singoli settori d'attività.

Come già indicato nei precedenti messaggi per l'approvazione degli ultimi conti annuali di AET, malgrado l'assenza di questo documento, vi è comunque una chiara visione strategica del Cantone e una strategia aziendale di AET coerente con gli intendimenti cantonali.

Gli attuali documenti cantonali programmatici di riferimento, ossia il PEC e il PD, contengono infatti le indicazioni strategiche principali sulle quali già ora è definita la strategia aziendale di AET. Quest'ultima è stata illustrata nel documento "*Strategia AET 2017-2020*", approvato dal Consiglio di amministrazione di AET e consegnato al Consiglio di Stato nel 2017.

In questo senso, la strategia aziendale perseguita ed implementata anche nel corso del 2019 è pienamente coerente con gli orientamenti definiti nel PEC e nel PD.

Considerando il tempo intercorso e la necessità di dare concretezza a quanto previsto dall'art. 4 cpv. 1 LAET e malgrado l'assenza di una situazione legislativa federale definita, ad inizio luglio 2020 lo scrivente Consiglio di Stato ha comunque sottoposto al CdA di AET un progetto del documento "Obiettivi strategici per AET 2021-2024" per condivisione; si prevede che lo stesso possa essere finalizzato entro la fine del corrente anno.

4. CONCLUSIONI

Sulla base di quanto esposto, vi invitiamo ad approvare il conto annuale di AET per l'esercizio 2019, dando scarico agli organi dell'azienda e prendendo atto, oltre che del rapporto di gestione e del rapporto di revisione, anche del resoconto sulla vigilanza diretta e del rapporto sul raggiungimento degli obiettivi strategici dello scrivente Consiglio.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, Norman Gobbi

Il Cancelliere, Arnoldo Coduri

Disegno di

**DECRETO LEGISLATIVO
concernente l'approvazione del conto annuale per l'esercizio 2019 dell'Azienda
Elettrica Ticinese**

IL GRAN CONSIGLIO
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

visto il messaggio 16 settembre 2020 n. 7886 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Articolo 1

È approvato il conto annuale per l'esercizio 2019, quindi il bilancio e il conto economico al 31 dicembre 2019 con un utile di esercizio di 1,256 milioni di franchi.

Articolo 2

È approvata la proposta del Consiglio di amministrazione di AET di ripartire il risultato d'esercizio 2019 come segue:

	<i>(in fr. 1'000)</i>
utile d'esercizio 2019	fr. 1'256
- interesse allo Stato sul capitale di dotazione (8%)	fr. -3'200
- dividendo allo Stato	fr. -
- attribuzione alla riserva generale	fr. -

Riporto a nuovo (in deduzione agli utili riportati)	fr. -1'944

Articolo 3

È dato scarico al Consiglio di amministrazione, alla Direzione e all'Ufficio di revisione di AET per l'anno d'esercizio 2019.

Articolo 4

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi ed entra immediatamente in vigore.